

Federazione Autonoma Bancari Italiani

via Tevere, 46 00198 Roma

Dipartimento Comunicazione & Immagine

Responsabile Lodovico Antonini

Rassegna stampa

a cura di Bruno Pastorelli b.pastorelli@fabi.it



b.pastorelli@fabi.it

Per un'informazione puntuale e completa le strutture sono pregate di segnalare gli articoli che riguardano la Fabi (in particolare quelli delle cronache locali) oltre che alla Federazione anche al curatore della rassegna.

TUTTOFABI

Anno VII – mercoledì 1 settembre 2010

Comunicati
Agenzie
Interviste

Vai su [facebook](#)
entra nella Community Fabi-News

Aggiornamenti
in tempo reale

ASCA 31-08-2010

UNICREDIT: TOSI, STRATEGIE PIU' CINICHE CON SOCI ESTRANEI A TERRITORIO

(ASCA) - Roma, 31 ago - "Dobbiamo vedere il piano di riorganizzazione di Unicredit e la gestione degli esuberi previsti, cioe' come in concreto verranno fatti. Ma soprattutto a noi interessa dove verranno fatti", cosi Flavio Tosi, sincaco di Verona, in una intervista a Radio 24 sul tema degli esuberi del gruppo Unicredit.

All'indomani della trimestrale, la Fabi, il maggiore sindacato dei bancari, aveva detto che nell'incontro con il management della banca, Piazza Cordusio aveva comunicato 4.700 esuberi.

Verona e' presente nell'azionariato di Unicredit con la Fondazione CariVerona

(4,98%).

I piani strategici li decide il consiglio di amministrazione e dunque anche ipotetiche decisioni di riorganizzazione drastiche, ma se lì c'è una presenza rilevante di soci poco legata al territorio questi potrebbero avere delle strategie più ciniche e meno disponibili a mediare le istanze con il territorio". Tosi ha poi affermato che "pur avendo meno potere di prima (con il vecchio statuto), dove di fatto era il Comune ad esprimere il Presidente della Fondazione, il Comune di Verona continua ad avere un peso e posso dire di avere un ottimo rapporto con l'ingegner Biasi, ci si vede tutte le settimane e si lavora in sintonia". com-men/luq/rob (Asca)

BERGAMO NEWS 31 08 2010

La nomina - L'alto funzionario bergamasco subentrerà il 1 ottobre a Riccardo Sora che lascia il gruppo per la pensione. Caldiani nuovo direttore generale di Ubi Banca

Il Direttore Generale di Ubi Banca Riccardo Sora, che ha maturato i requisiti per la quiescenza, lascerà il 30 settembre p.v. la posizione attualmente ricoperta. Il Consiglio di Gestione ha espresso al Direttore Sora il più vivo apprezzamento e ringraziamento per l'importante contributo professionale, accompagnato dall'umanità e dalla dedizione che hanno caratterizzato i quasi 40 anni di appartenenza al Gruppo. Il Dott. Graziano Caldiani, attuale Condirettore Generale, nel Gruppo da 35 anni, subentrerà nella carica dal primo ottobre, in piena continuità gestionale.

"Ritengo che la scelta, operata dal Consiglio di Gestione di Ubi Banca, di nominare il Dottor Graziano Caldiani Direttore Generale della Capogruppo sia un positivo ed accorto segnale nella logica di valorizzazione dei manager e dirigenti interni, evitando l'azzardo di opinabili candidature esterne". Lo dichiara Lando Maria Sileoni, segretario generale della Fabi (Federazione autonoma bancari italiani), il sindacato più rappresentativo nel settore del credito. "Inoltre", aggiunge, "avendo avuto modo, anche recentemente, di conoscerne le abilità negoziali e l'attenzione al costruttivo rapporto con le Organizzazioni sindacali ed il personale, reputo che il Dottor Caldiani possa dare rinnovata prova delle sue qualità ed essere un valido punto di riferimento e di equilibrio. Questo è l'auspicio e l'augurio che, come Fabi, formuliamo pronti, come sempre, a misurarci e confrontarci, senza sconti, sul terreno concreto della politica aziendale e delle relazioni sindacali".